

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

20. Proventi-	148.211	78.852
a. Plusvalenze da alienazioni	147.964	16.592
b. Altri	247	62.260
21. Oneri-		(478)
a. Minusvalenze da alienazioni		(252)
b. Imposte relative ad esercizi precedenti		
c. Altri	(51.671)	(226)
TOTALE	96.540	78.374
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.086.526)	(5.189.142)
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite o anticipate	(274.520)	(241.200)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(2.361.046)	(5.430.342)

PROSPETTO VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO 2009

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.361.046)	(A)
CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO EROGATI NEL 2009		(B)
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA FONDAZIONE	(2.361.046)	(A)+(B)= (C)
PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO 2009	22.528.739	(D)
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2009	20.167.693	(C)+(D)= (E)

TEATRO
DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
IL SOVRINTENDENTE
(Dr. Francesco Giambone)



NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009*(gli importi in Euro sono espressi in migliaia)***STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2009 in quanto compatibili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni lirico - sinfoniche, dall'art. 19 dello Statuto della Fondazione e dalle Circolari n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010 e n. 5679 S.22.11.04.25 del 3/5/2010 del Ministero dei Beni e Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità. Sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2008.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2009, in osservanza dell'art. 2426 c.c., non mutati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusive degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Firenze, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la voce dell'attivo.

Le manutenzioni straordinarie sono ammortizzate secondo la durata di utilità del bene a cui si riferiscono. In particolare, la ristrutturazione dell'immobile ex scuola Sassetti, adibita a sede della Sovrintendenza degli uffici amministrativi, è considerata manutenzione straordinaria, il cui costo viene ammortizzato in cinque anni.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al valore di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del patrimonio artistico e degli allestimenti scenici, iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono sistematicamente ammortizzate in ogni

esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni: le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono compresi in questa categoria, relativamente all'ammortamento, anche i beni il cui costo non è superiore a € 0,5.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Il "Patrimonio artistico" è costituito da opere (bozzetti – figurini) di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un "esperto" se questa è inferiore a quanto indicato in contratto e nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono generalmente spesi nel corso dell'anno della prima rappresentazione. L'eccezione a tale regola è prevista solo nel caso in cui gli stessi allestimenti sono utilizzati per ulteriori programmazioni entro il secondo anno successivo. In ogni caso l'ammortamento potrà avvenire per un periodo massimo di tre anni.

I "Costumi", inclusi nella voce "Altri beni", realizzati successivamente alla data di trasformazione, sono iscritti al costo di acquisto o produzione. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di tre anni considerato in linea con il periodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a costo economico dell'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione" e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

- Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE**- Patrimonio**

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

Il patrimonio disponibile della Fondazione al 31/12/09 pari a - € 12.146, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite di esercizio 2005, 2007 e 2008 portate a nuovo pari a - € 13.269 e dalla perdita dell'esercizio 2009 pari di - € 2.361.

- Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "Contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi andranno direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

- Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, o debiti, di esistenza certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

- Conti impegni e rischi

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

- Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i “Contributi ricevuti dagli enti pubblici” sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i “Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti” sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i “Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata” sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo. Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

- Contributi in conto capitale impianti

I contributi in conto capitale impianti sono iscritti, allorché certi, tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico in funzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni per i quali sono stati erogati.

I contributi deliberati dalla Regione Toscana ai sensi delle delibere n. 655 del 20.6.2000, n. 1323 del 12.12.2000 e n. 1277 del 19.11.2001 sottoforma di conferimento gratuito d'immobile e la cui erogazione è condizionata alla individuazione da parte della Fondazione di sub-acquirente per l'immobile in oggetto, vengono iscritti in bilancio allorché alla data di formazione del bilancio stesso siano stati stipulati i rogiti notarili di cessione ai sub-acquirenti e per un importo pari al prezzo di cessione ai terzi.

I beni non ancora venduti alla data della formazione del Bilancio sono iscritti tra i conti impegni e rischi per il loro controvalore stimato in € 631 sulla base delle delibere sopra menzionate.

- Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP, salvo il 65% del contributo dello Stato erogato tramite FUS.

- Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e si evidenzia che tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

- Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**- Immobilizzazioni immateriali****- Concessione, licenze e diritti simili**

La voce pari a € 20, si riferisce all'acquisto di software applicativi (31.12.2008 € 28).

- Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia di altro immobile di proprietà del Comune di Firenze, destinato allo svolgimento di attività complementari.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2009 riflette, oltre alla valutazione del diritto d'uso dei suddetti immobili, anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nella ex Scuola Sassetti che ospita la Sovrintendenza e tutti gli Uffici amministrativi e può essere così dettagliata:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
- Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
- Ex Scuola Sassetti - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
	<u>36.152</u>	<u>36.152</u>

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate – Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/2006) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la concessione gratuita degli immobili di proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Il Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati.

Nel corso del 2009 non c'è stata capitalizzazione di costi. Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio.

Con determinazione del Commissario straordinario n.5 del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/09 ammonta pertanto a € 32.313.

- Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Situazione iniziale			Movimenti esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 1.1.2009	Incrementi/Decrementi	Amm.ti/** Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.2009
Terreni e fabbricati	403	(79)	324		(12)	403	(91)	312
Patrimonio artistico	11.773	=	11.773	154		11.927	=	11.927
Impianti e macchinari	1.221	(1.062)	159	11	(47)	1.232	(1.109)	123
Attrezzature	1.701	(1.288)	413	23	(74)	1.724	(1.362)	362
Altri beni	3.725	(3.437)	288	(19)	(153)	3.706	(3.590)	116
TOTALE	18.823	(5.866)	12.957	169	(286)	18.992	(6.152)	12.840

**Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2009 pari a €. 128.

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2009 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 312.

La voce “patrimonio artistico” è così composta:

Bozzetti	€	6.400
Figurini	€	5.527

	€	11.927

Al 31.12.2008 tale voce ammontava a € 11.773.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare al rinvenimento dei bozzetti realizzati da André Barsacq per la *Santa Uliva* di Anonimo del XVI Secolo del 1933 e da quelli di Giovanni Michelacci per *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi del 1937. Inoltre sono stati schedati figurini realizzati da Nanà Cecchi per il *Macbeth*, da Silvia Aymonino per *Il trovatore*, *La traviata* e il *Rigoletto*, e bozzetti realizzati da Graziano Gregori per *Patto di Sangue* e da Carlos Padrissa per *Gotterdammerung*.

La voce “Impianti e Macchinari” nell'attuale bilancio è pari a €. 123 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2008 era di €. 159.

La voce “Attrezzature”, che ammonta a €. 362, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, autoveicoli, motoveicoli e autoveicoli da trasporto; al 31.12.2008 era di €. 413.

La voce “Altri beni” è così composta:

Strumenti musicali	€	41
Costumi	€	75
	€	116

Al 31.12.2008 tale voce era pari a €. 288. L'acquisto dei costumi in particolare è relativo alle opere “*Il trovatore*”, “*Rigoletto*”, “*Gotterdammerung*” e al balletto “*Carmen Suite*”.

Le scene realizzate nell'anno 2009 sono state spese nel conto economico, in quanto non vi è ripresa nei due esercizi successivi.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALiquota
Immobili	3,00%
Impianti termotecnici/elettrici	10,00%
Impianti proiezioni/sonori	19,00%
Attrezzature	15,50%
Mobili	12,00%
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00%
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00%
Strumenti musicali	19,00%
Costumi	33,34%
Scene	33,34%

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2009 pari a € 4,3 è relativo alla quota di capitale sociale della Società Opera Prima S.p.A. liquidata in data 31/12/07 per € 1,2 ed alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino per € 3,1.

In merito alla Società Opera Prima, la disponibilità del capitale di liquidazione, per la restituzione ai soci delle quote versate, è vincolata alla risoluzione della causa che la società ha in corso con l'ex amministratore dott. Stefano Bestini. Il liquidatore, ad oggi, non ha comunicato alla Fondazione novità in merito alla causa.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

- Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 2.765, tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce, a fine esercizio, è così composta:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
- Crediti verso clienti	€ 3.476	€ 3.827
- Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 2	€ 50
	€ 3.478	€ 3.877
- Fondo svalutazione	(€ 713)	(€ 708)
	€ 2.765	€ 3.169

La voce “Crediti verso clienti” comprende l’intervento della società ARCUS S.p.A. (Decreto Interministeriale del 16 ottobre 2009, registrato dalla Corte dei Conti in data 30 dicembre 2009) in favore del progetto denominato “Maggio Musicale” per un importo pari a € 2.000, che sarà erogato alla Fondazione, al netto delle commissioni di istruttoria, espletate tutte le procedure amministrative e contabili da parte di predetta Società.

- Crediti verso Fondatori

Pari a € 1.217, sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo, contro € 1.001 nel 2008. I “Crediti verso Fondatori” comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

- Associazione Dipendenti M.M.F.	€.	31
- Baldassini e Tognozzi S.p.A.	€	119
- Comune di Firenze	€	150
- Firenze Parcheggio S.p.A.	€	120
- Ente C.R.F.	€	300
- M.P.S. Fondazione	€	50
- Regione Toscana	€	490
- Stato	€	45
- Università Studi Firenze	€	40
	€	1.345
- Fondo svalutazione	(€	128)
	€	1.217

Il credito verso lo Stato pari a € 45 è legato al contributo del “5 per mille” annualità 2006.

- Crediti verso Altri

Tale voce pari a € 1.521 comprende:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
- Crediti verso lo Stato (rimborsi IVA, acconti IRAP, ecc.)	1.208	1.645
- Crediti verso Istituti previdenziali	19	7
- Crediti diversi per debiti giudiziali	174	179
- Crediti diversi per debiti nei confronti di dipendenti per anticipi	34	15
- Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	357	637
	1.792	2.483
- Fondo svalutazione crediti diversi	(271)	(276)
	1.521	2.207

I crediti verso altri sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo.

- Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.112 (al 31/12/2008 € 984). L’incremento di € 128 è da ricondurre ad una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto della solvibilità di singoli soci Fondatori tra i quali in particolare la Baldassini e Tognozzi S.p.A. e la Firenze Parcheggio S.p.A.

- Disponibilità liquide

Al 31.12.2009 ammontano a € 13, e € 11 al 31.12.2008. La voce è composta da:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
Denaro e valori in cassa	6	4
Depositi bancari e postali	<u>7</u>	<u>7</u>
	13	11

Per ulteriori considerazioni si rimanda all'allegato rendiconto finanziario.

- Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2009 sono indicati pari a € 56 (al 31.12.08 € 58).

I risconti attivi pari a € 56 comprendono le commissioni per pagamenti con carte di credito effettuati a mezzo del sistema RIBES e relativi agli incassi di botteghino 2010 per un importo pari a € 25 e compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita, per un importo di € 31. In merito a questa ultima spesa, che sarà stornata all'atto della vendita dell'immobile, si veda il commento "Contributi in conto capitale impianti" tra gli "Apporti al patrimonio della Fondazione".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

Patrimonio

Come già commentato nella voce "Apporti al patrimonio della Fondazione", a seguito della modifica dell'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/08 pari a - € 9.785 è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dello esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite di esercizio 2005 e 2007 portate a nuovo pari a - € 7.839 e dalla perdita dell'esercizio 2008 pari a - € 5.430.

Nell'esercizio 2009 è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio 2008 pari a - € 5.430.

La perdita dell'esercizio 2009 è di - €. 2.361 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/09 è di - €. 12.146.

Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la quale è stato deciso di coprire la perdita dell'esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.

Si rileva inoltre che il Consiglio Comunale con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione il diritto di proprietà del Comune sull'immobile posto in Firenze, Via Santa Maria n.12 denominato "Teatro Goldoni" e su quello, posto sempre in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale, delle Cascine/Viale dell'Aeronautica e destinato a sala di prova dell'orchestra, con una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. I citati immobili sono conferiti affinché siano utilizzati per le attività istituzionali della Fondazione stessa, con piena facoltà da parte del Comune, da esercitarsi comunque non prima del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione degli stessi immobili a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell'Auditorium "Parco della Musica", fino ad un valore equivalente. Gli immobili in argomento sono vincolati in quanto beni culturali ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e pertanto il trasferimento degli stessi è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero dei Beni Culturali e per la determinazione del valore dei beni dovrà essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima dei conferimenti. In data 14/12/09 per entrambi gli immobili è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. Ad oggi la Soprintendenza non ha ancora notificato il vincolo di bene culturale e pertanto non ha rilasciato l'autorizzazione alla alienazione.

Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al **prospetto A a pag. 50**.

- Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
- Fondo per contenzioso non definito	608	366
- Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	201	277
- Fondo per rischi e oneri	1.691	943
- Fondo Piano Industriale		833
TOTALE	2.500	2.419

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. E' stato utilizzato nel corso dell'esercizio per €. 11 ed è stato incrementato per € 253.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2008 ammontava a € 277, è stato utilizzato nel 2009 per € 65 e subito una diminuzione per decessi per un importo pari a € 11.

Il Fondo rischi ed oneri alla data del 31/12/08 ammontava a € 943 e si riferiva allo stanziamento fatto, a titolo cautelativo, per l'accertamento ispettivo dell'I.N.A.I.L. definito in data 2/7/07, che allo stato è ancora oggetto di contestazione, ed a un accantonamento effettuato sulla base di una valutazione di stima di esborsi futuri che la Fondazione poteva essere chiamata a sostenere in ragione dell'esistenza di obbligazioni esistenti che, nello specifico, riguardavano in particolare l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T.-Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008. La Fondazione per la controversia I.N.A.I.L., nella convinzione dell'insussistenza dell'obbligo assicurativo per i professori d'orchestra intende resistere, così come per quella della M.T.-Manifattura Tabacchi sta portando avanti una proposta di definizione transattiva che dovrebbe regolarizzare l'uso dei locali con la stipula di un sostitutivo contratto di locazione e l'abbandono da parte della società di ogni altra pretesa. Alla data di questo bilancio, essendo entrambe le controversie "passività potenziali", caratterizzate quindi da uno stato d'incertezza, il fondo rischi e oneri è incrementato di un ulteriore accantonamento di € 748.

Il Fondo Piano industriale si riferisce ad un accantonamento a fronte di costi che si prevedeva di sostenere in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 19/01/07 che aveva per oggetto "Accordo con le Organizzazioni Sindacali del 17/03/06: provvedimenti consequenziali".

Nel corso dell'esercizio 2009 lo stanziamento è stato utilizzato per € 635 a seguito del ripristino dei contenuti economici di cui all'Accordo 18 maggio 2004 – punto 1, disposto con Determinazione del Sovrintendente n. 54 del 9/6/07, che ha autorizzato l'attuazione del punto 1) del dispositivo della predetta deliberazione del C.d.A. del 19 gennaio 2007.

Il Fondo Piano industriale, con l'utilizzo effettuato nell'esercizio 2009, esaurisce la funzione per la quale era stato creato e rileva pertanto una sopravvenienza attiva di € 198 a seguito della sua cessazione.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2009	€	8.749
Accantonamento dell'esercizio di cui:		
- per rivalutazione ISTAT	€	191
- per accantonamento	€	191
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi	€	(317)
Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€	(151)
Saldo al 31.12.2009	€	8.472

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.09, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.054, di cui € 151 erogati nel 2009.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta “riforma” la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell’accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l’azienda (voce conto economico “B9c”) ma, con il relativo versamento dell’accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell’imposta sul “Trattamento di fine rapporto” ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell’esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

- Debiti verso banche

Sono pari a € 11.820. Nel 2008 erano pari a € 9.092. Costituiti da un’anticipazione bancaria di € 11.820 (Anticipazione nel 2008 di € 9.092).

Per ulteriore considerazione occorre analizzare l’allegato rendiconto finanziario, ove le disponibilità monetarie finali - € 11.808, sono il risultato arrotondato di - € 5.304 anticipazione bancaria su un c/c Cassa di Risparmio di Firenze, - € 4.967 anticipazione bancaria su un c/c Banca Toscana, - € 1.550 anticipazione bancaria su c/c Banca Chianti Fiorentino, compensate da disponibilità su altri conti correnti e denaro e valori in cassa per + € 12.

- Debiti verso fornitori

L’informazione concernente i debiti al di fuori dell’area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2009, a € 2.826 tutti esigibili entro l’esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all’attività teatrale. Al 31.12.2008 erano pari a € 3.978.

- Debiti tributari

Al 31.12.2009 pari a € 892 (al 31.12.2008 € 1.047).

Sono costituiti, in particolare, da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute nel mese di dicembre 2009 e da versare a gennaio 2010 pari a € 617 (al 31/12/2008 € 806).

Il debito IRAP per imposte dell’esercizio è pari a € 275 contro € 241 al 31/12/08.

Nella determinazione dell’IRAP dell’esercizio 2009 trovano applicazione le deduzioni per il personale dipendente introdotte dall’art. 1, c. 266. L.296/2006 e dall’art. 15-bis, D.L. 2 luglio 2007 n.81 (cosiddetto taglio del cuneo fiscale).

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano al 31.12.2009 a € 1.981 (€ 1.960 al 31/12/08) e sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo, e comprendono le ritenute previdenziali relative al mese di dicembre, da versare a gennaio 2010, pari a € 974 (€ 1.005 al 31/12/2008). In questa voce sono compresi anche gli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

- Altri debiti

Sono pari a € 4.606 contro € 4.340 al 31.12.2008.

La composizione della voce è la seguente:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
- Debiti verso dipendenti per mensilità differite (premio produzione, indenn. sinfonica, ecc.)	2.605	2.449
- Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	895	788
- Debiti verso personale scritturato	1.093	1.091
- Debiti diversi	12	12
	4.605	4.340

Detti debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nei debiti verso personale scritturato vi sono partite vecchie che la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere in questi anni in bilancio e che, se non utilizzate, saranno radiate decorso il termine di prescrizione.

- Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
Risconti per abbonamenti e biglietti	634	851
Risconto per canoni di concessione	5	6
Risconto per onorari prestazioni artistiche	42	---
Risconto per contributi soci benemeriti/sostenitori	---	3
Risconto proventi vendita spazi/inserz. pubblicitarie	6	3
Rateo quota 14° mese 7-12/2009	599	584
Risconto per noleggio materiale teatrale	29	13
Risconto rimborso spese manutenzione straordinaria da parte del Comune di Firenze	6	8
TOTALE	1.321	1.468

- I Conti Impegni e Rischi

I conti impegni e rischi comprendono:

	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
<i>Garanzie prestate</i>		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi	643	313
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	2.239	2.246
- Depositi e cauzioni presso terzi	2	2
	2.884	2.561
	<u>al 31.12.2009</u>	<u>al 31.12.2008</u>
<i>Garanzie ricevute</i>		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a ns. favore	185	168
- Impegni per contratti perfezionati con clienti	15	25
- Beni regionali in c/ vendita	631	631
	831	824
TOTALE	3.715	3.385

Le fidejussioni prestate indirettamente si riferiscono a polizze fidejussorie a garanzia di rimborsi I.V.A. riferiti ai seguenti anni:

Anno 2004	132
Anno 2005	181
Anno 2008	330

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono agli anni 2010-2011.

I beni regionali in c/vendita sono quelli riferiti alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) e all'immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna (Ar) valutati rispettivamente €. 353 e €. 278.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2009.

VALORE DELLA PRODUZIONE**- Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

L'informazione concernente i ricavi al di fuori dell'area geografica italiana, è di seguito commentato.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 4.955 e si riferiscono:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	3.395	3.992
- Ricavi netti per la vendita di spazi e inserzioni pubblicitarie e similari	41	38
- Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	148	199
- Ricavi da pubblicazioni e programmi	63	118
- Ricavi per manifestazioni fuori sede	682	734
- Ricavi per <i>tourneés</i>	630	758
- Ricavi per sponsorizzazioni	155	292
- Ricavi altri minori	121	61
- Commissioni per pagamenti carte di credito, RIBES relativi agli incassi di botteghino	(280)	(117)
TOTALE	4.955	6.075

I proventi per la vendita dei biglietti e abbonamenti ammontano a € 3.395 da cui vanno detratte le commissioni per € 280, e non includono vendite relative alla stagione 2010 che ammontano a € 634 e indicate nei risconti passivi. Il minore incasso rispetto all'esercizio 2008 è legato alla minore produzione realizzata nell'esercizio 2009 oltre al fatto che, in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione, sono state operate piccole rimodulazioni della programmazione artistica con la eliminazione di alcune repliche che hanno avuto come conseguenza il venir meno dei relativi incassi preventivati.

I ricavi da sponsorizzazioni e da spazi e inserzioni pubblicitarie hanno rispettivamente un decremento e un lieve incremento rispetto all'esercizio 2008 di - € 137 e + € 3. La difficile situazione finanziaria in cui versa il Paese che ha coinvolto in particolare le piccole e medie imprese, ha reso impossibile raggiungere gli obiettivi preventivati.

I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a € 148 contro € 199 del 2008. L'accordo di collaborazione con la RAI/RAI TRADE, valido fino al 31/12/07, è stato tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni (2008-2009-2010) e ha registrato i seguenti proventi:

"Riprese e registrazioni radiofoniche e televisive"

- 1 (una) opera lirica *La piccola volpe astuta* € 60 ;

"Riprese Radiofoniche"

- per tutto l'insieme delle rappresentazioni dell'anno 2009 € 88

In generale per i ricavi si registra un incremento tra i Ricavi altri minori rispetto all'esercizio 2008 (€ 82), dei proventi da teatro ceduto a terzi per € 39, ma purtroppo un decremento per la maggior parte del resto dei ricavi a causa del contesto di grande difficoltà nel quale la Fondazione si è trovata ad operare.